



News INDUSTRIA



## Il futuro dell'asset management in dieci previsioni

19 maggio 2021

DI ALESSIO TRAPPOLINI

4,30 min

Più digitalizzata e aperta a nuove competenze, con modelli di business sostenibili e orientati al cliente: così Oliver Wyman immagina l'industria del risparmio gestito nei prossimi anni

Sostenibilità e tecnologia sono le principali direttrici lungo le quali si svilupperà il mondo dell'asset management da qui ai prossimi tre-cinque anni. Come sarà il settore prova a immaginarselo la società di business consulting Oliver Wyman che individua **dieci tendenze** – riassumibili in tre macroaree (sostenibilità, rivoluzione digitale e nuovi modelli di business) – alcuni in grado di cambiare radicalmente l'industria e il rapporto con il cliente, altri invece determineranno un riposizionamento strategico dei player del gestito. "Sono temi rilevanti già da anni ma con la pandemia hanno assunto un'importanza ancora maggiore", indica la società.

### Sostenibilità al centro

Stampa

Torna alle news

### I più letti

#### CONOSCERE A FONDO

12 MAGGIO 2021

Azionario Usa, i migliori fondi specializzati in Mid e Small cap prima e dopo la pandemia

#### LA VIEW DEI GESTORI

11 MAGGIO 2021

È di nuovo allerta inflazione: come orientarsi

#### INVESTITORI ISTITUZIONALI

11 MAGGIO 2021

La pandemia intensifica gli interventi dei fondi sovrani nelle economie nazionali

#### DATI & STATISTICHE

12 MAGGIO 2021

L'inflazione Usa è da record: tremano le Borse

#### MEGATREND

14 MAGGIO 2021

Al primo posto la svolta sostenibile di tutta l'industria che si evolve verso un modello di servizio *advisor-oriented*, soprattutto verso la **clientela istituzionale**. "È in atto un processo di evoluzione che vede coinvolti sia gestori che *asset owner*", racconta Elodie Laugel, Chief Responsible Investment Officer di **Amundi** a *FocusRisparmio*. L'asset manager francese ha lanciato a ottobre 2018 un piano d'azione triennale per rafforzare, fra le altre cose, la propria capacità di fornire servizi di consulenza per clienti istituzionali che vogliono impegnarsi nell'Esg: "Per quanto concerne la sfida posta dal cambiamento climatico, il nostro compito è **guidare la domanda** di prodotti sostenibili verso i migliori progetti di transizione energetica che hanno bisogno delle risorse finanziarie necessarie per essere realizzati", afferma Laugel.

Per far ciò le Sgr si muovono su due fronti paralleli: da un lato promuovono **partnership con istituzioni pubbliche**, mentre dall'altro potenziano la propria offerta di servizi ancillari con strumenti proprietari e tool di analisi Esg per i propri clienti.

"Anche se si ha abbastanza capitale a disposizione da investire, può capitare di non avere la necessaria accessibilità e disponibilità di strumenti finanziari su progetti Esg da finanziare. Ecco perché abbiamo avviato alcune partnership, ad esempio con IFC – *International Finance Corporation*, una branch della Banca Mondiale – o con la Bei (Banca Europea per gli Investimenti), per aumentare la capacità di screening e di generazione di progetti verdi da finanziare", spiega la responsabile degli investimenti sostenibili citando alcune delle esperienze più significative di **Amundi** in questo ambito.

È in questa direzione che si muove il risparmio gestito, seguendo una **logica di co-costruzione del portafoglio** che aiuta da un lato l'investitore nel definire i propri target di sostenibilità, dall'altro lato serve al gestore per sviluppare soluzioni d'investimento che non sono ancora esistenti e che incontrano perfettamente il bisogno del cliente.

## Diversificazione più che diversity

Laterale rispetto al tema della sostenibilità ambientale, anche la *diversity* guadagna posizioni nelle agende dei decisori dell'asset management. I grandi cambiamenti analizzati da OW sono **smart-working** e **diversificazione delle competenze**.

## Come si costruisce un portafoglio tematico

**ESPLORA LE NOSTRE VIEW E LA NOSTRA GAMMA AZIONARIA SUI MERCATI AMERICANI**

Scopri di più

Esclusivamente per clienti professionali.  
Capitale a rischio. Prima di ogni sottoscrizione leggere il prospetto ed il KIID.

T.RowePrice®



## Registrati al portale

✓ FocusRisparmio Magazine  
- Abbonamento gratuito alla versione cartacea e allo sfogliabile online

✓ FocusRisparmio Newsletter - News ed eventi dal Risparmio Gestito

✓ FocusRisparmio Web - Contenuti in anteprima sul mondo delle istituzioni finanziarie

Iscriviti Gratis

“Più che di *diversity* dovremmo parla di diversificare il loro pool di talenti che le Sgr assumono”, dicono gli analisti. I manager stanno importando da altri settori la buona pratica di assumere personale che proviene da aree diverse rispetto a quelle tradizionali da cui l’asset management attinge. “Imprenditori, operatori economici e persino artisti che possono portare una vera diversità di pensiero e approcci cognitivi nuovi”, cita la società.

## Tecnologia ovunque

L’altra grande tendenza pronta a modificare strutturalmente i modelli di business delle società nel risparmio gestito è la digitalizzazione dei processi. Secondo i calcoli della società di consulenza Oliver Wyman oggi circa il 50% dei costi di middle e back office nell’asset management è legato alle *operations*, ma è una percentuale che nei prossimi anni “tenderà a contrarsi di almeno il 20% grazie alla digitalizzazione”, si legge nel report dedicato al settore.

“In termini di efficienza operativa le nuove tecnologie sono il vero abilitatore del settore”, spiega Giovanni Sandri, country head per l’Italia di BlackRock. Per il manager è limitativo considerarlo un trend a sé stante, poiché ha un impatto trasversale su **tutta la catena del valore** di una Sgr.

“Non vengono impattati solo i processi di investimento in senso stretto, ma anche tutto ciò che sta a monte e a valle della filiera: execution, risk management, fino a coinvolgere i modelli distributivi”, spiega Sandri.

“Ci sono anche player che stanno valutando il contatto diretto col cliente, quindi scendere nell’arena del *business-to-consumer* – aggiunge –, si tratta di una scelta industriale oggi possibile grazie al machine learning, alla robotizzazione dei processi e soprattutto all’enorme quantità di dati sui clienti oggi potenzialmente reperibili”.

In questo scenario le società del settore diventano vere e proprie **data-company**, in cui anche la dimensione diventa un fattore competitivo meno rilevante rispetto al passato. “Grazie al cloud e alle tecnologie Api (*Application programming interface*) – implementate internamente o fornite da terzi – anche le piccole boutique specializzate possono permettersi infrastrutture aperte e interconnesse che importano economie di scala e riducono i costi delle *operations*”, spiega il manager di BlackRock.

E per ultimo il settore deve affrontare il tema della **regolamentazione**: qui la sfida è saper ben bilanciare le esigenze di protezione per l'investitore finale con quelle concorrenziali di un'industria.

"In questo ambito l'Unione europea sta muovendo passi decisivi – chiosa Sandri –. La creazione di un Comitato sulla finanza digitale ha lo scopo di promuovere delle aree di simulazione (sandbox in gergo tecnico) al di fuori dalla regolamentazione tradizionale dove è possibile testare tutte le nuove iniziative che nascono in ambito digitale".

Si tratta di un'iniziativa importante – paragonabile per intenti a quella della Capital Markets Union – che potrà dare all'Europa la soluzione al trade-off regolamentare e al risparmio gestito nuove opportunità di sviluppo e crescita.

### "Ripensare" l'asset management assicurativo

Oliver Wyman analizza gli effetti dei cambiamenti descritti sopra nell'asset management assicurativo. "I modelli di business delle compagnie assicurative sono cambiati negli ultimi anni, mentre le attività di asset management di matrice assicurativa non altrettanto, nonostante queste rappresentino il **20% delle masse gestite a livello mondiale**", dicono gli analisti.

"Da diversi anni navighiamo in un ambiente molto sfidante – conferma Santo Borsellino, presidente del Cda di Generali Insurance Asset Management – caratterizzato da tassi d'interesse bassi e pressione sul fronte delle *fee*".

Secondo la società di consulenza emergeranno nuovi modelli di asset management per ottimizzare l'efficienza del capitale o l'efficienza operativa o la crescita del business di terze parti. Questo contesto ha spinto gli asset manager assicurativi a esplorare **asset class alternative** relativamente nuove entrando nell'ambito dei **real asset, private debt e infrastructure** "per poter diversificare le fonti di rendimento e recuperare efficienza", dice Borsellino.

Per OW in futuro le compagnie di assicurazione aumenteranno l'esternalizzazione delle gestioni dei **mandati assicurativi** affidandoli a gestori terzi. Se da un lato alcune società hanno preferito percorrere questa via, altre invece hanno cercato di **integrare** competenze complementari al proprio interno.

"Generali lo ha fatto creando una struttura multi-boutique che

aggrega in un'unica piattaforma tante competenze che si aggiungono a quelle distintive del gruppo già sviluppate *in house*, aggiunge il manager.

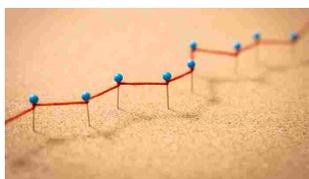
Per quanto riguarda lo shift nell'offerta di prodotti della casa Borsellino ammette che negli anni c'è stata meno enfasi sull'offerta dei prodotti più tradizionali come i garantiti a favore degli **strumenti unit-linked**. Il trend proseguirà: "Questi prodotti pesano meno in termini di capital charge per l'assicuratore – chiosa Borsellino – e offrono al retail un veicolo efficiente per migliorare il profilo rischio/rendimento".

[Vuoi ricevere ogni mattina le notizie di FocusRisparmio? Iscriviti alla newsletter!](#)

Registrati sul sito, entra nell'area riservata e richiedila selezionando la voce "Voglio ricevere la newsletter" nella sezione "I MIEI SERVIZI".

## Contenuti correlati

17 MAGGIO 2021



ASSORETI

### Reti, nel primo trimestre nuovo record patrimoniale

di REDAZIONE

Secondo i dati Assoreti il portafoglio clienti sale a 693,6 miliardi di euro. Il 70% è investito in prodotti del risparmio gestito

Assoreti



consulenti finanziari

Dati e statistiche

Formazione

Risparmio gestito

14 MAGGIO 2021

RISIKO